

Intese delle coop Tris di contratti per il settore metalmecanico

(ri.que.) Firmata ieri l'ipotesi di accordo di Fiom, Fim e Uim con le rappresentanze del settore cooperativo metalmeccanico, Agci, Ancpl/Legacoop, Federlavoro e Servizi/Confcooperative: più 112 euro lordi al mese, 18 mila lavoratori coinvolti. L'intesa chiude la fase di rinnovo dei contratti del settore metalmeccanico. Giovedì scorso è stata la volta dell'accordo Unionmeccanica-Confapi applicato da 40 mila piccole e medie imprese del settore metalmeccanico, in cui lavorano 420 mila dipendenti. Ad aprire la strada, il contratto firmato con Federmeccanica e Assisital a febbraio 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confindustria «Assunzioni a termine troppo rigide limitano l'occupazione»

(ri.que.) Confindustria chiede di ridurre i limiti del contratto a termine e sottolinea che nel decreto Sostegni bis «manca un intervento volto a superare gli attuali, numerosi, vincoli legati alle causali, alla durata dei contratti e alla contribuzione aggiuntiva». A segnalare la questione la direttrice generale, Francesca Mariotti, in audizione alla Camera sottolineando che «con adeguati correttivi, anche con l'apporto della contrattazione, le imprese potrebbero meglio dimensionare la forza lavoro». A proposito di licenziamenti, Mariotti ha sottolineato che «non ci sarà alcuna emorragia di lavoratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Quirinale

di **Andrea Ducci**

Dal turismo all'energia, dai cosmetici al vino Mattarella nomina 25 Cavalieri del lavoro

Nell'elenco Gubitosi, Garrone e Piovesana

ROMA L'elenco con i nuovi Cavalieri del Lavoro diffuso dal Quirinale arriva a poche ore dalla relazione del governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, che ricorda l'importanza di disporre di «imprese dinamiche e innovative, in grado di valorizzare il lavoro ed essere premiate per la qualità della loro produzione». Un passaggio che rende, indirettamente, merito ai 25 nuovi Cavalieri del Lavoro, nominati ieri dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Per le onorificenze del 2021 sono stati scelti 19 uomini e 6 donne (nel 2018 erano 3, nell'ultimo biennio 5), che si sono distinti in settori come agricoltura, industria, energia, commercio, artigianato e assicurazioni. La regione più rappresen-



Il presidente Sergio Mattarella e Roberto Bolle

Bolle è Grande Ufficiale

Il Presidente Sergio Mattarella ha consegnato a Roberto Bolle l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana».

tata è la Lombardia con cinque nomine, seguita con tre nomine ciascuna da Veneto e Lazio. In quest'ultima il cavaliere è andato a Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Tim e vicepresidente di Confindustria con un passato al vertice di Alitalia, Rai e Wind. Nel settore alimentare i nominati sono Paolo Gentilini, presidente e amministratore delegato di Biscotti P. Gentilini, Paola Togni, amministratore delegato del gruppo Togni a cui fa capo il marchio Frassasi (acque minerali), e Giuseppe Vincenzi, presidente di Vicenzi Spa, fondata nel 1905 come laboratorio di pasticceria esporta oggi in 110 paesi. A rappresentare il settore energia è Alessandro Garrone, terza genera-



zione della famiglia proprietaria del gruppo Erg, di cui è vice presidente esecutivo. Il comparto assicurativo registra la nomina a Cavaliere di Philippe Donnet, dal 2016 amministratore delegato del Gruppo Generali. In Piemonte il cavaliere tocca a John Elkann, ceo di Exor e presidente di Stellantis e Ferrari. I neo cavalieri lombardi sono Renato Ancorotti, presidente di Ancorotti Cosmetic, spe-

cializzata nella produzione di cosmetici, Graziella Danila Gavezotti, presidente di Edenred Italia Fin e fondatrice di Ticket restaurant, Francesco Pizzocaro, presidente P&R Holding, Nicola Risatti, presidente di Blu Hotels, e Gianluigi Carlo Viscardi, presidente di Cosberg Spa, specializzata in macchine per l'automazione. Tra le donne, oltre a Togni e Gavezotti, sono state indicate per l'onorificenza Angiola Beltrame, vicepresidente di Afv Beltrame (laminati per edilizia), Giuseppina Di Foggia, amministratore delegato di Nokia Italia, Grazia Valentini, presidente di GVS Spa (sistemi filtranti) e Maria Cristina Piovesana, presidente di Alf Uno (arredamento).

In Toscana i neo cavalieri sono Giovanni Manetti, dell'azienda Fontodi e presidente del consorzio Vino Chianti Classico, e Rino Rappuoli, amministratore delegato di Gsk Vaccines (Gruppo Glaxo). Nella lista anche Battista Farotti (materie plastiche), Marco Checchi (ad di Pelliconi), Giampiero Fedele (automotive), Pietro Ferrari (presidente Ing. Ferrari), Antonio Palmieri (latticini), Emanuele Remondini, presidente Gruppo Marcevaggi (logistica) e Salvatore Piloni (prodotti igiene).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nomine

1. Alessandro Garrone;
2. Luigi Gubitosi;
3. Graziella Danila Gavezotti;
4. Maria Cristina Piovesana